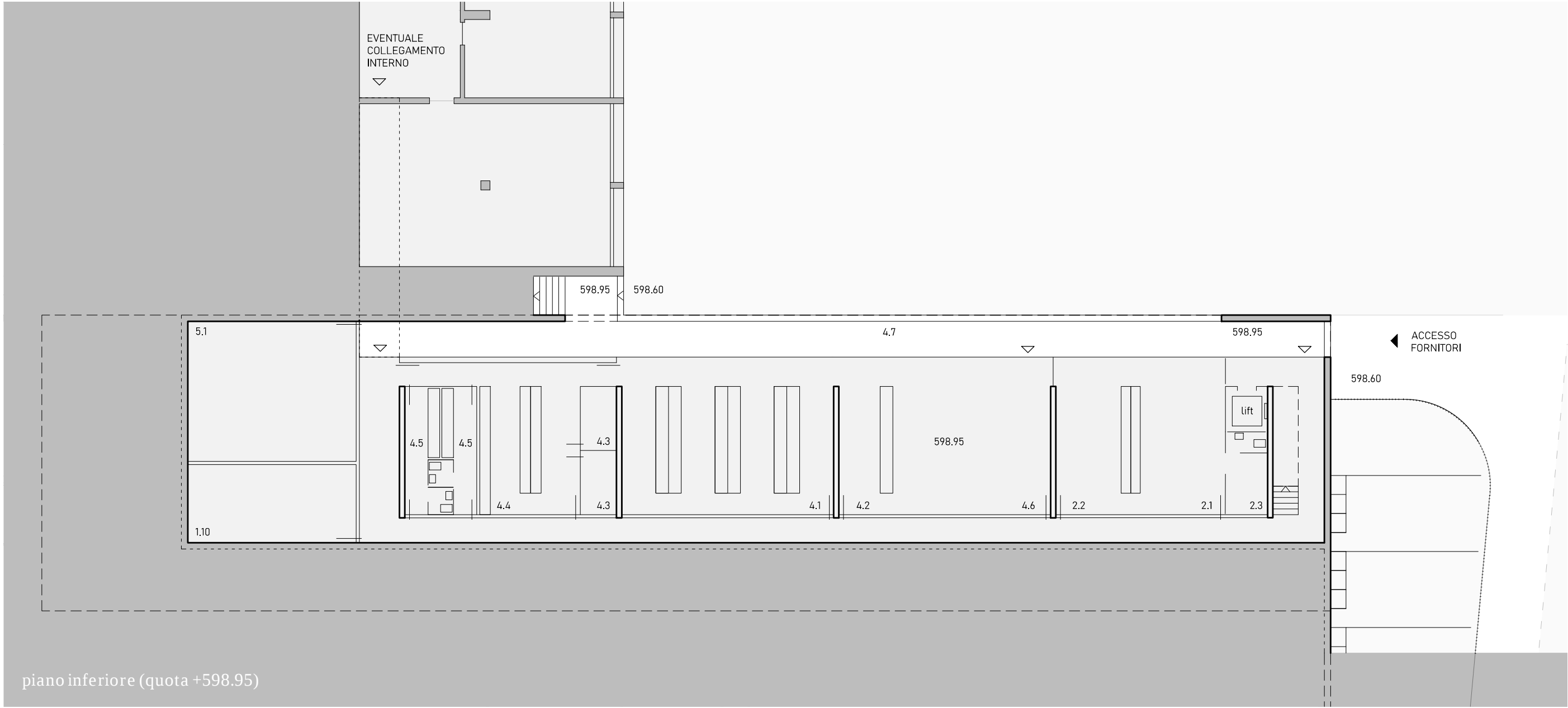
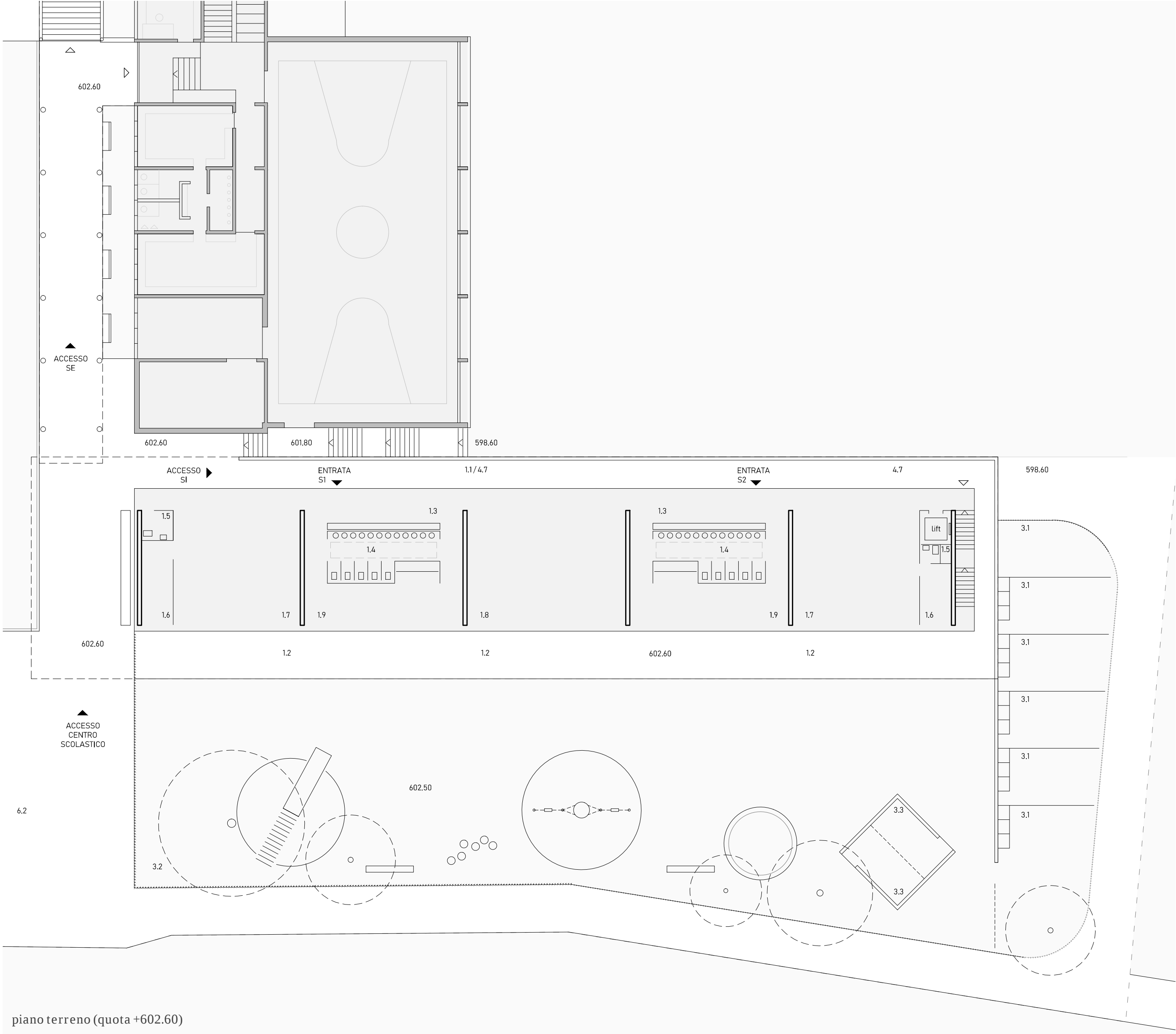
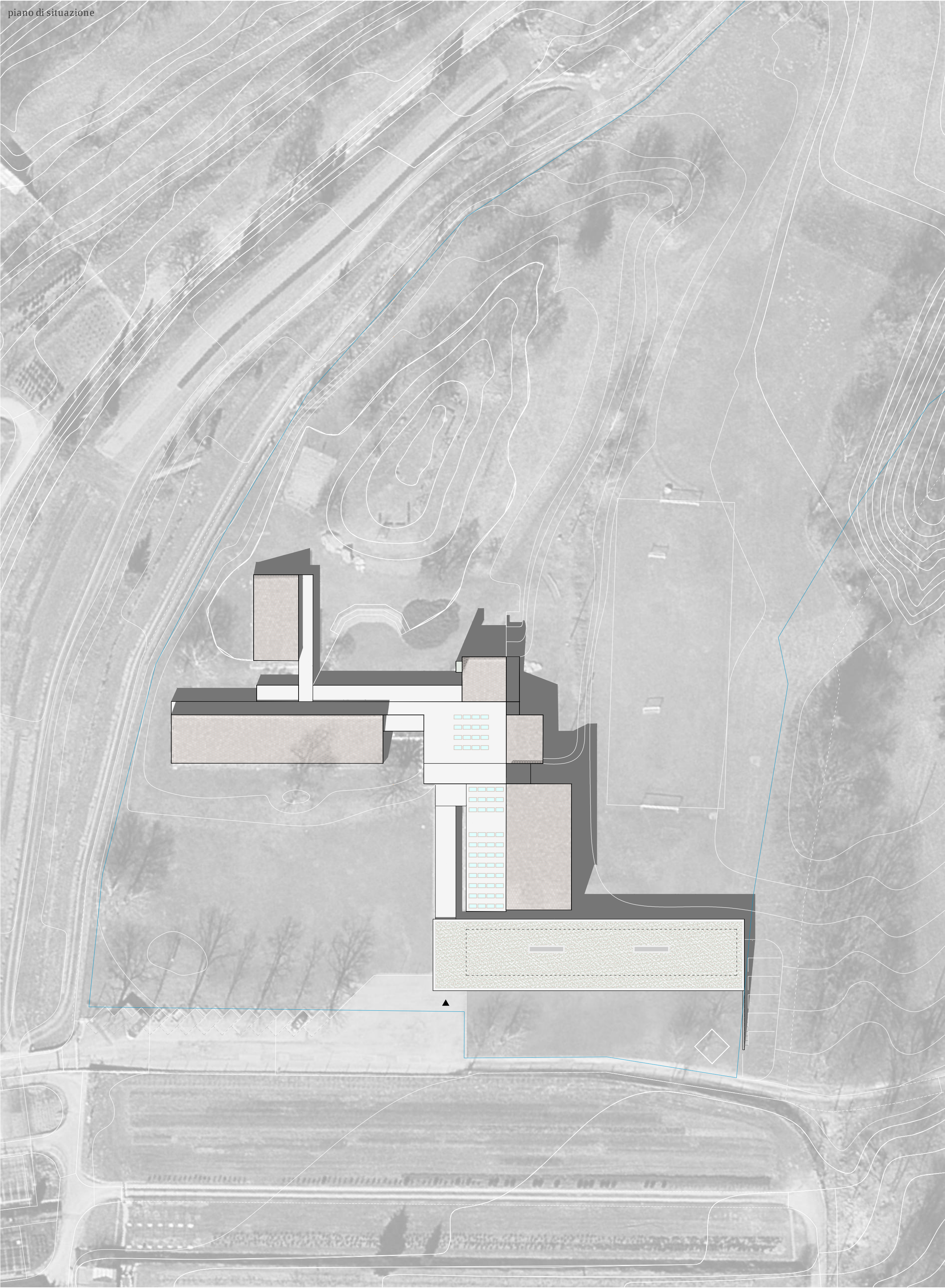
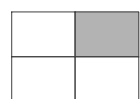
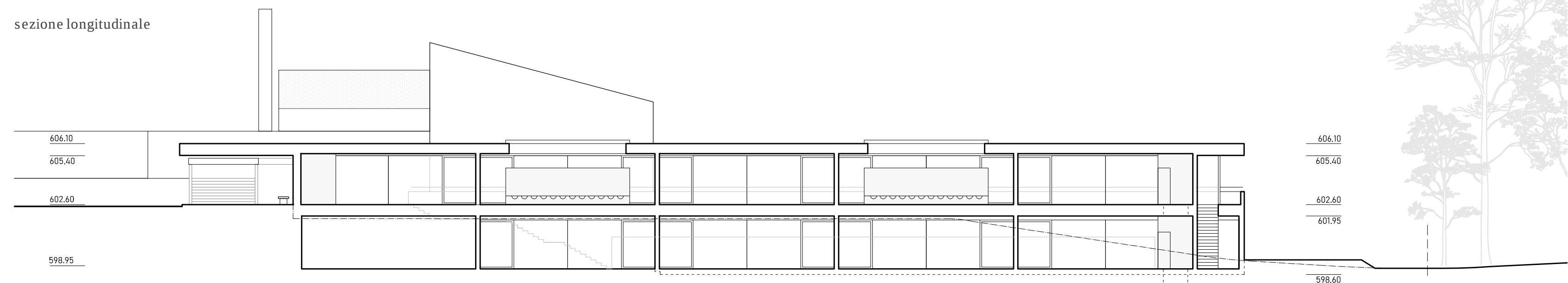
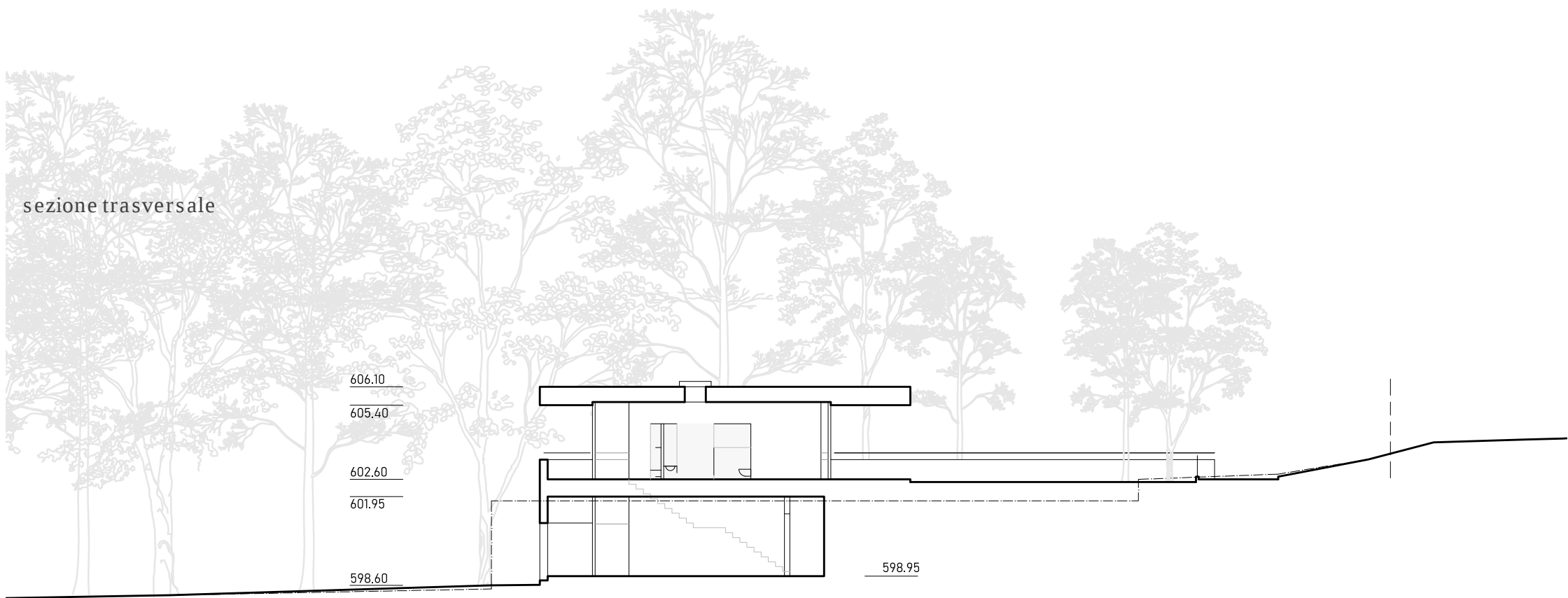
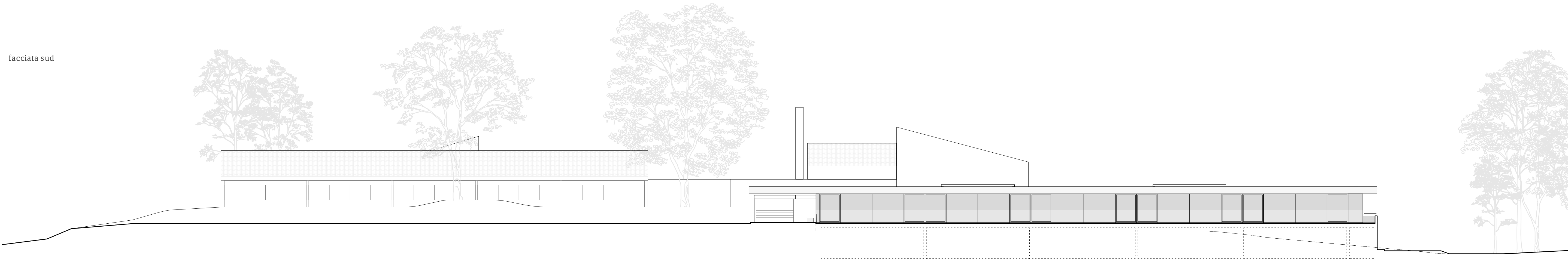




situazione

L'area di concorso è composta da una grande area verde dalla conformazione orografica molto variata e da un edificio che articolandosi in una composizione di volumi con tetti inclinati risponde molto bene alle peculiarità del paesaggio circostante.
L'obiettivo è prevedere l'inserimento di una scuola dell'infanzia e del refettorio della scuola elementare prestando attenzione alla salvaguardia del delicato equilibrio attualmente presente tra edificato e superfici verdi (parco o spazi naturali).
Si propone quindi un edificio unico e essenziale che si inserisce nella continuità e ortogonalità della serie di volumi del complesso scolastico e che crea una transizione tra questo sistema e i lievi e lunghi terrazzamenti adibiti alla coltivazione dell'area agricola a sud, località Càmpura.

architettura

I tetti
L'idea di progetto è quella di ottenere un piano orizzontale, il tetto, che da un lato possa mettere in scena i tetti inclinati dei vari volumi quali caratteristica peculiare del complesso esistente, e da un lato attribuire riconoscibilità anche alla Scuola dell'infanzia.
Il tetto
L'aggetto perimetrale del tetto proposto vuole risolvere differenti tematiche:
A ovest, il tetto, rivolto verso il grande giardino, si pone come una sorta di "soglia" d'ingresso di tutto il centro scolastico. Questo spazio, oltre a gestire l'arrivo e la partenza dei bambini che prendono il bus diventando un interessante spazio di sosta per la pausa e l'attesa, funge anche da elemento di congiunzione tra i relativi accessi ai due settori scolastici in modo inequivocabile.
Verso nord il tetto diventa elemento di protezione del percorso che conduce alle entrate delle due sezioni.
Verso sud, lo spazio coperto è il grande portico che si affaccia sul giardino a disposizione delle attività didattiche esterne della SI.

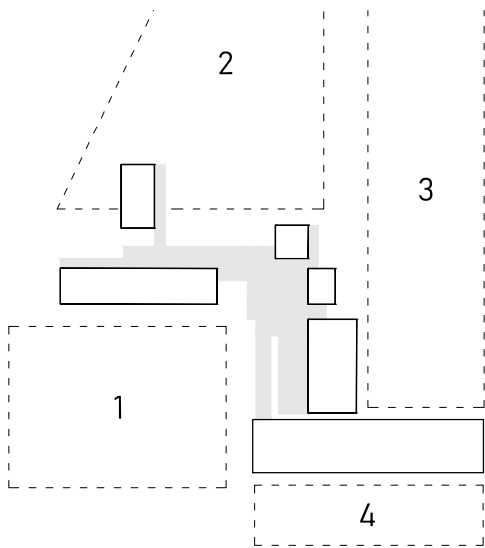
spazi esterni

Il nuovo volume proposto, che si connette e si articola alla successione di quelli preesistenti, permette di contribuire alla chiara definizione e separazione degli spazi esterni, che risultano essere: 1, il giardino ricreativo della SE, 2, lo spazio con l'anfiteatro a nord, 3, il campo sportivo, e 4, il nuovo spazio esterno della SI.
L'ubicazione del nuovo volume e la sua tipologia, in modo specifico il percorso d'accesso che porta alla mensa della SE, crea un collegamento tra i due livelli, quello superiore dell'ingresso al sistema scolastico e quello inferiore del campo da gioco. Questo flusso mette in relazione i due spazi esterni ed il "ballatoio" dell'edificio diventa una sorta di tribuna sul campo da gioco, rivalutandone lo statuto.

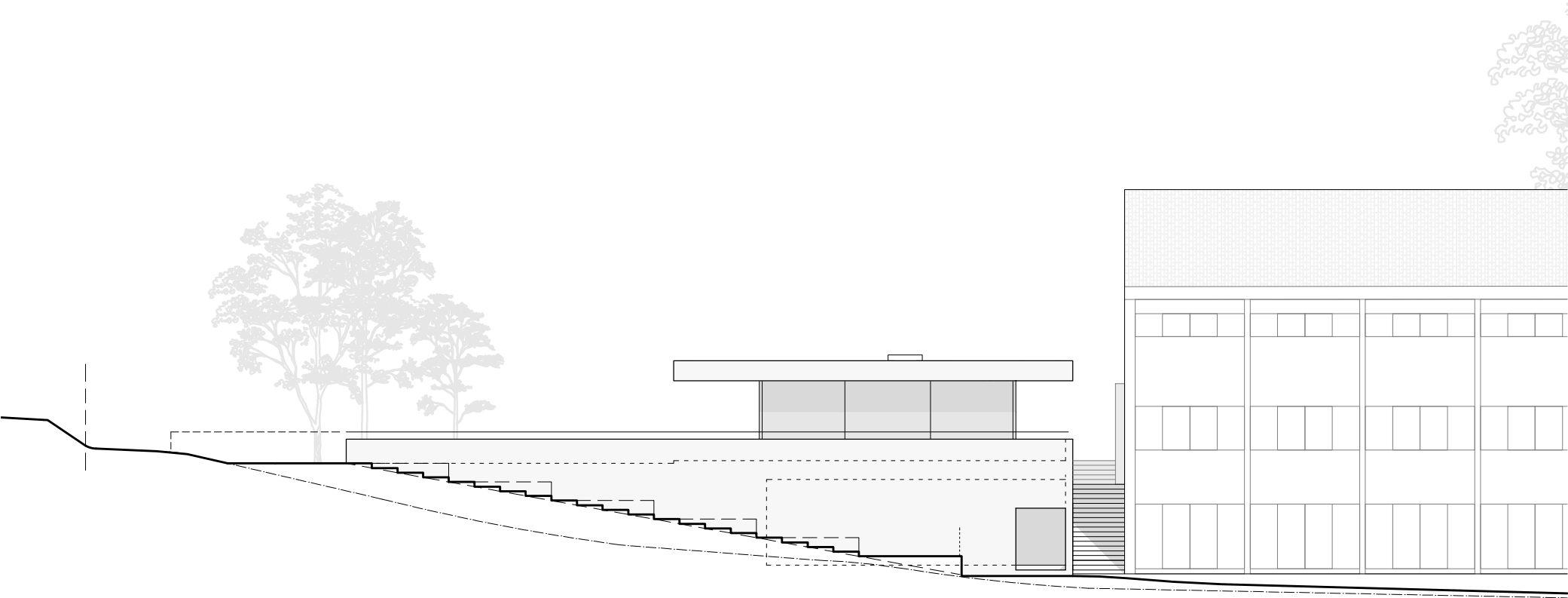
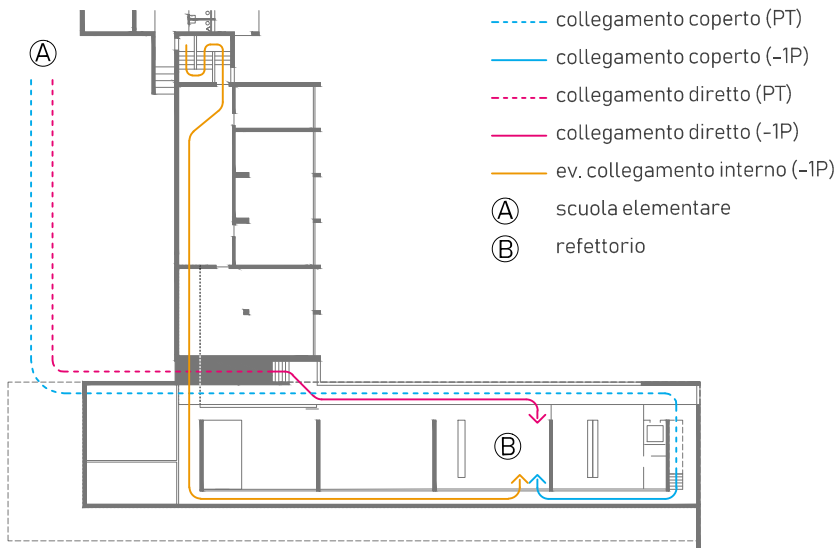
edificio

L'edificio razionale e semplice, che si sviluppa su due livelli, riesce ad accogliere e separare in modo chiaro i due programmi.
La scuola dell'infanzia prende spazio al piano superiore ed è risolta con un edificio che propone degli spazi trasparenti e trasversali, rispondendo in questo modo alla necessità di presentare le preesistenze e le qualità del luogo: essa si compone quindi da una stratigrafia di spazi, quali l'accesso coperto, gli spazi didattici interni, il portico, ed il giardino, in stretta relazione tra di essi e completamente aperti verso il giardino il sole e la Càmpura.
Il portico permette una grande flessibilità di utilizzo, sia in funzione dei refettori, delle aule didattiche e dell'aula di movimento, anche in comune alle due sezioni.
Nel piano inferiore sono ubicati la mensa e la cucina della SE e i locali di supporto della SI. Questi spazi, si aprono esclusivamente verso il parco a nord.

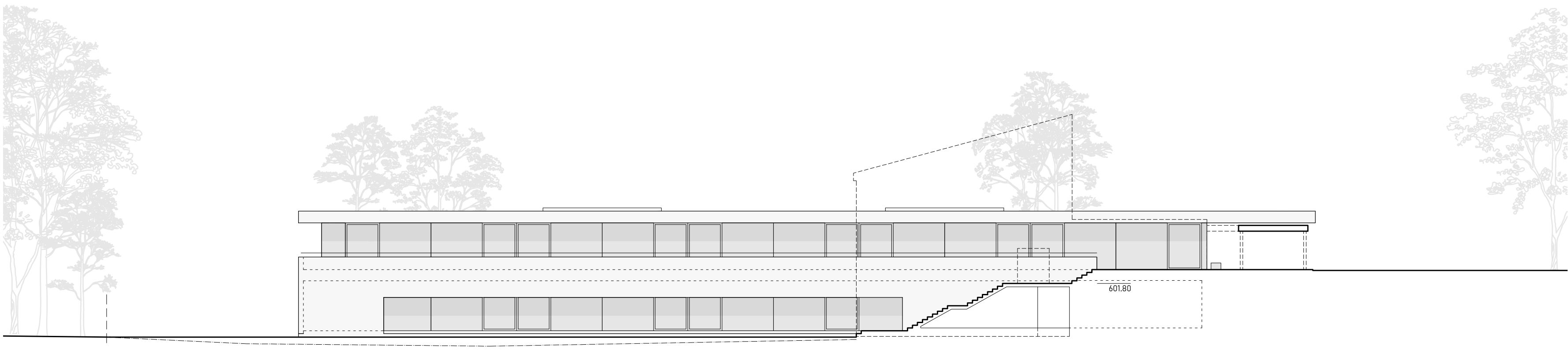
identità delle aree esterne



percorso di congiunzione tra refettorio e scuola elementare

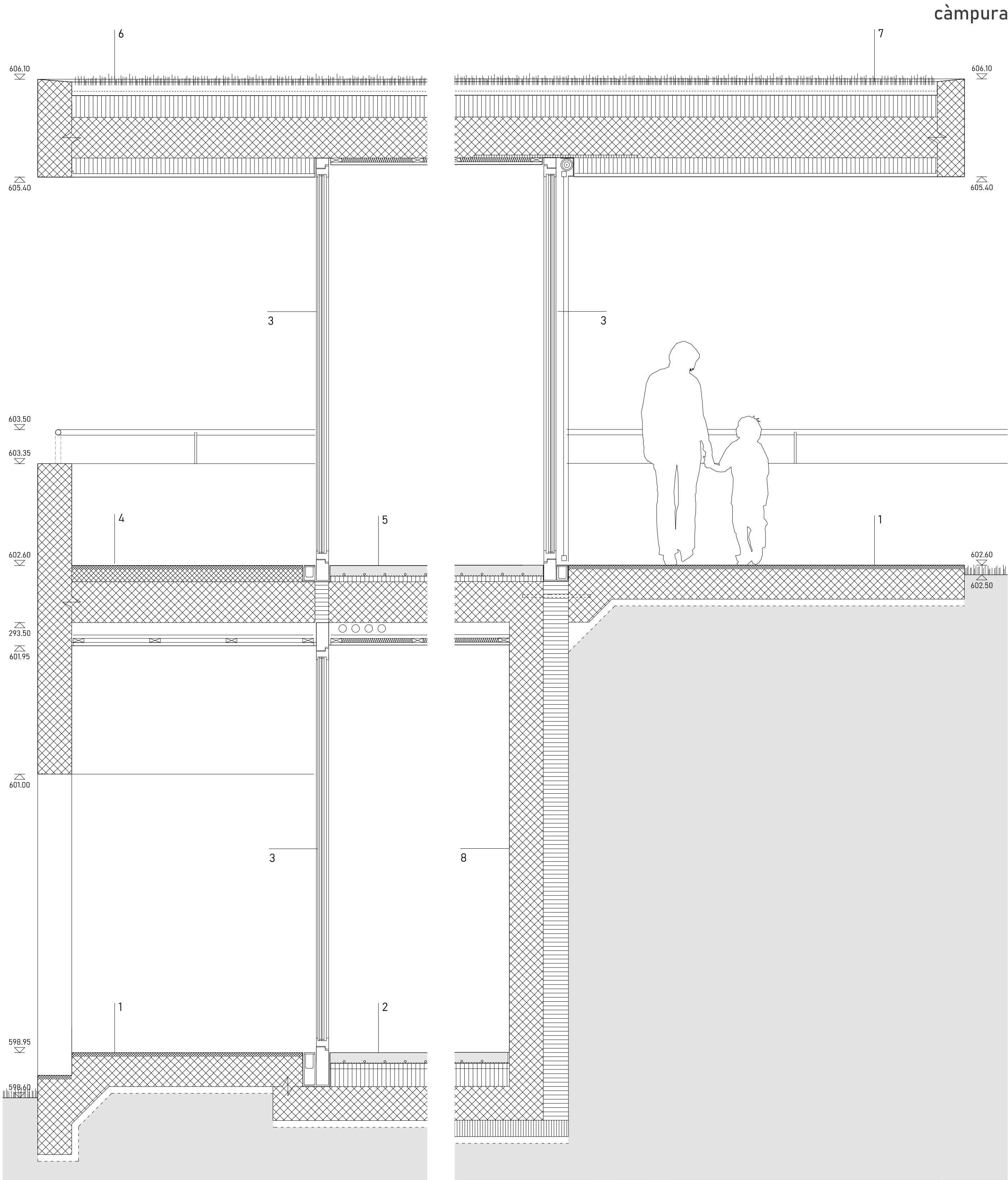
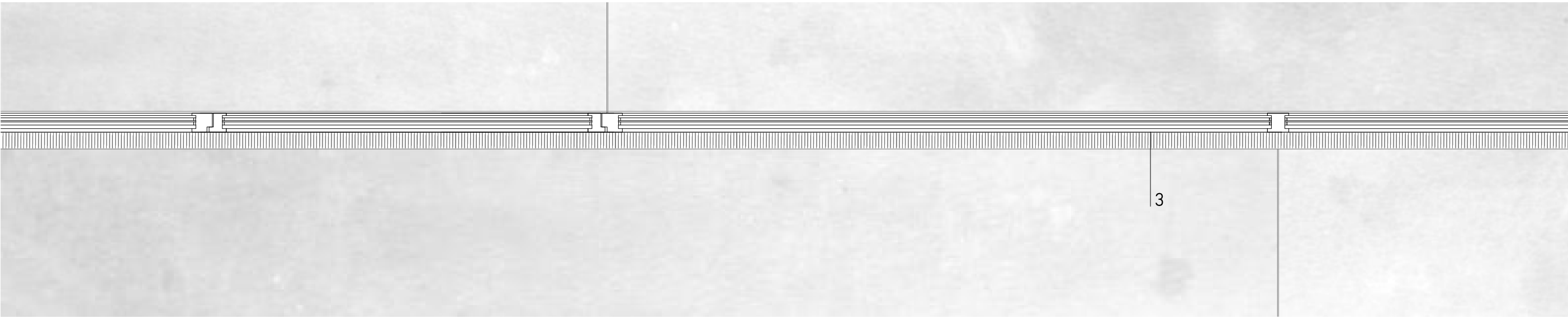


facciata est



facciata nord





1. portico
- pavimento in pend. 1.5% in
beton imperme. 25 cm
- finitura a quarzo "fresco
su fresco"
- magrone 5 cm
- strato compatto di misto
granulare
2. platea
- pavimento in cemento
corazzato levigato a
specchio 85 mm
- riscaldamento a
serpentine
- foglio di separazione in
PE
- anticalpestio 40 mm
- strato isolante 140 mm
- platea di fondaz. in beton
imper. 25 cm
- magrone, spess. 5 cm
- strato compatto di misto
granulare
3. finestre
- protezione solare esterna
automatizzata (PT, sud)
- infisso in legno con vetro
triplo
- canaletta a pavimento
4. portico
- pavimento connesso in
cemento 120 mm
- finitura a quarzo "fresco
su fresco"
- intercapedine 10 cm
- doppia struttura portante
legno-metallo
- pannelli in fibra di legno
25 mm
5. soletta
- pavimento in cemento
corazzato levigato a
specchio 85 mm
- riscaldamento a
serpentine
- foglio di separazione in
PE
- anticalpestio 40 mm
- soletta in beton, 30 cm
- intercapedine 10 cm
- isolamento acustica in
lana di roccia 30 mm
- doppia struttura portante
legno-metallo
- pannelli in fibra di legno
25 mm
6. tetto
- vegetazione "prato
verde" / ghiaia
- strato drenante / manto
antridice
- manto impermeabile
- strato isolante PUR, sp.
medio 180 mm
- barriera al vapore
- soletta in beton 30 cm
- isolamento termico 10 cm
- doppia struttura portante
legno-metallo
- pannelli in fibra di legno
25 mm
7. tetto
- vegetazione "prato
verde" / ghiaia
- strato drenante / manto
antridice
- manto impermeabile
- strato isolante PUR, sp.
medio 180 mm
- barriera al vapore
- soletta in beton 30 cm
- isolamento acustica in
lana di roccia 30 mm
- doppia struttura portante
legno-metallo
- pannelli in fibra di legno
25 mm
8. parete
- muro in beton
impermeabile 25 cm
- manto impermeabile
- strato isolante XPS 180
mm
- membrana drenante
- manto geotessile

